

UNA MAMMA

Quando una mamma vuole parlare, non hai tempo di sentirla,
la metti dietro a tutte le cose; tanto ella può aspettare.

Quando la mamma sta malata, nasconde la malattia, perché solo essa vuole soffrire
Quando la mamma si fa vecchia, ti prende il rimorso e la vorresti accontentare.

Lei ti regala un sorriso, quando le chiedi qualcosa, ti vorrebbe sempre accontentare .
Ti pensa, ti rimbecca le coperte quando stai dormendo come fossi un bambino.

Senza farti svegliare, ti guarda, si accorge che ancora gli rassomiglia, e dentro il cuore è
contenta, vorrebbe fermare il tempo per non farsi lasciare.

Quando la mamma se n'è andata, vedi il treno ch'è partito e non lo puoi più prendere.

Ti appendi all'angoscia che ti prende a una fumata di sigaretta, e a una via che hai fatta
già.

Quando la mamma, non ce più, rimani solo a camminare la stessa strada mille volte,
non vorresti mai fermare, guardando il tempo ch'è passato, vedi tutto che scontato.

Solo gli occhi di pianto che bagnano il ricordo. Quando tornavi a casa, ti apriva la porta,
si aggrappava a te e non lasciava più.

Ora sei solo, conti le ore gli attimi i minuti, vorresti dare un calcio a questa vita, e tu
sapevi già che una mamma non la puoi comperare, nessuno te la darà, una mamma, non
si dà.

Antonio Marro

13 novembre 2011